

Informe

Il contesto

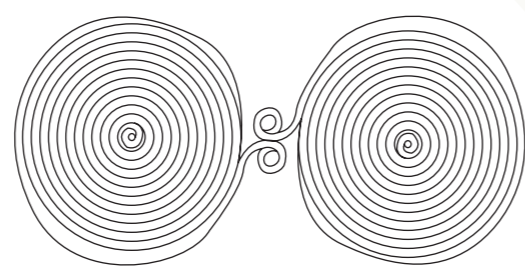
I Piceni

Le popolazioni che vivevano nelle Marche durante l'Età del Ferro, prima dell'arrivo dei Romani, sono state identificate con i Piceni. Questa popolazione era abile nell'artigianato e nella metallurgia, come testimoniano le necropoli rinvenute.

Le sepolture femminili presentano una grande varietà di ornamenti, da fibule a pendagli e collane.

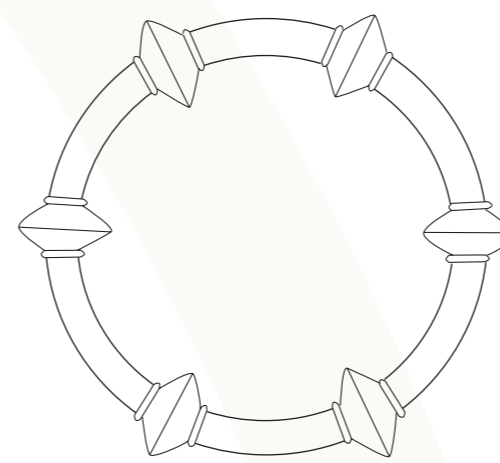
I corredi maschili invece sono ordinariamente assai scarni di oggetti di ornamento. I pochi che vi figurano consistono in fibule di bronzo e di ferro, in collanine di vaghi d'avorio, di bronzo e di pietra vitrea, in torques pesanti.

Fibula ad occhiali



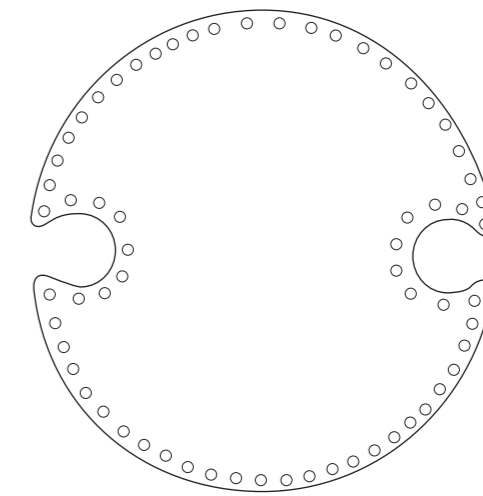
Scheda
Datazione
XI-VIII sec a.c.
Misure
lungh. 130 mm
Materia e tecnica
bronzo/ fusione
Provenienza:
Collezione Vallorani

Armilla



Scheda
Datazione
sec. VI a.C. - 580 a.C. - 500 a.C.
Misure
diam. 183 mm/ spess. 18 mm
Materia e tecnica
bronzo/fusione
Reperimento
Cupra Marittima (AP)

Disco-corazza



Scheda
Datazione
sec. VI a.C. - 580 a.C. - 500 a.C.
Misure
diam. 240 mm/ spess. 10 mm
Materia e tecnica
bronzo/fusione
Reperimento
Mozzano (AP)

L'artigianato artistico ascolano

Per Artigianato artistico si intende quelle "lavorazioni tradizionali, cioè produzioni realizzate secondo tecniche e modalità consolidate a livello locale che costituiscono il patrimonio storico e culturale di un luogo".

Merletto a tombolo



Il merletto è un oggetto tessile, tradizionalmente prodotto a mano, realizzato a partire dal solo filo con l'aiuto di pochi semplici strumenti (in questo caso i fuselli, ma in altre tipologie di merletto si può usare l'ago o l'uncinetto).

La lavorazione è quella del merletto a fuselli (o tombolo): il tombolo è un cuscino che può avere forma cilindrica rotonda o quadrata. I fuselli sono strumenti di legno o osso, sui quali si arrotola il filo per la lavorazione.

Pajarola



Le pajarole sono cesti in paglia di frumento, la cui lavorazione è tipica di Acquaviva Picena. Il lavoro delle pajarolare veniva svolto da manovalanze bracciantili e da artigiani. Per effetto dell'industrializzazione e deruralizzazione del territorio è una pratica che si sta arrestando per mancanza di ricambio generazionale.

Rame



Le principali produzioni dell'arte del rame forcense sono dirette a funzioni domestiche. Per l'alto grado di conducibilità termica e per l'alta resistenza ai fenomeni di alterazione corrosiva, caratteri propri del rame, numerosi sono gli oggetti prodotti appartenenti alla categoria dei contenitori di cibi, spesso destinati alla cottura.

Design del territorio

Con "Design territoriale", come lo ha definito Ugo La Pietra, si ci riferisce alla grande opportunità di reinterpretazione e di innovazione delle tradizioni produttive artigianali e della lavorazione delle materie locali.

L'attenzione in questi casi si sposta dal prodotto - che assume un ruolo di mediatore - al territorio. E il design diventa amplificatore dei valori del territorio, attraverso prodotti-emblema, prodotti empatici o ad alta densità di significato.

Ugo La Pietra "Genius Loci"



Progetto "Musa"



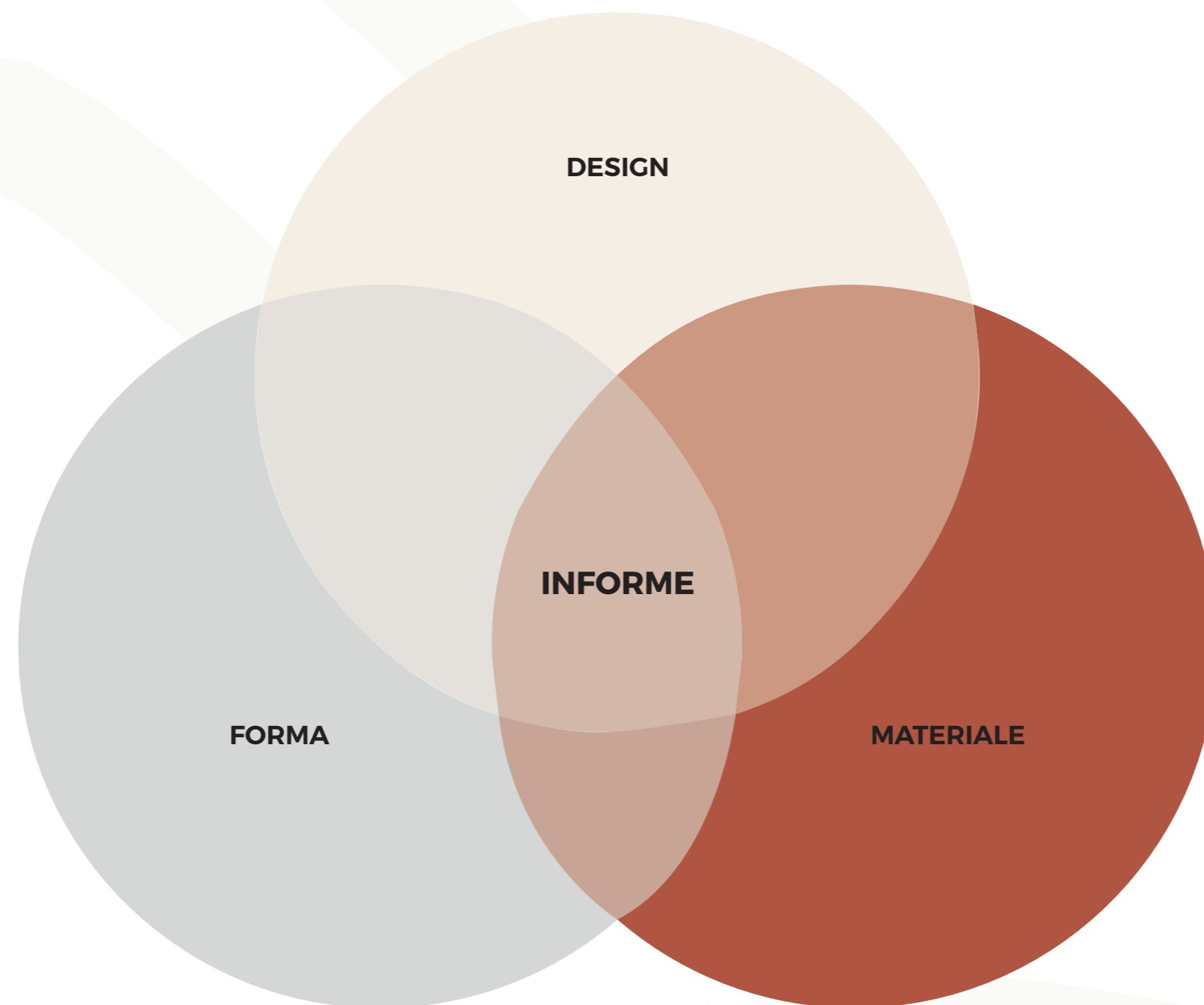
DCE- Distretto Culturale Evoluto Piceno



Informe

L'ambito di progettazione

Il processo di progettazione segue le linee guida del Design del territorio, agendo nell'ambito del mondo del vino



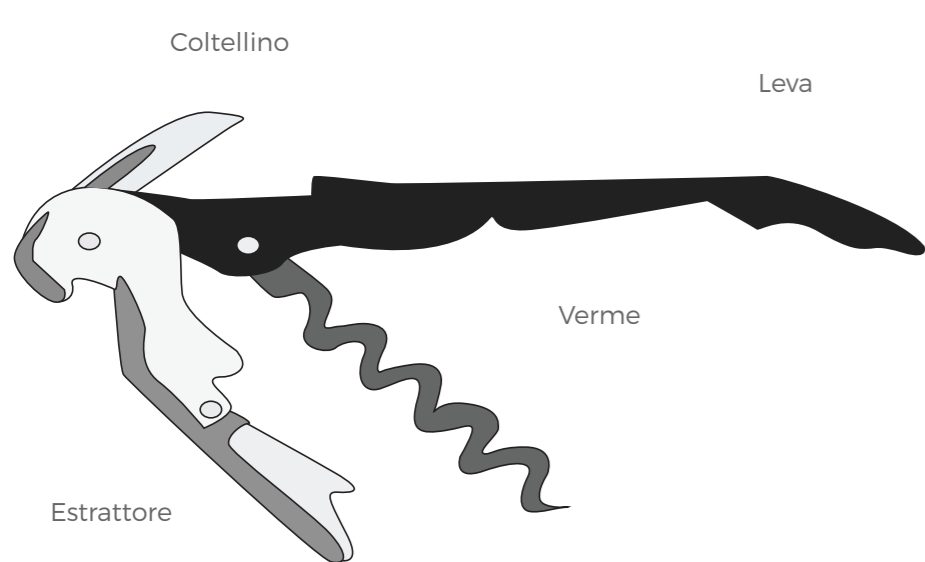
Le forme dei prodotti ideati corrispondono a una rielaborazione dei reperti archeologici della cultura Picena

I materiali scelti sono i simboli dell'artigianato artistico della zona di Ascoli Piceno

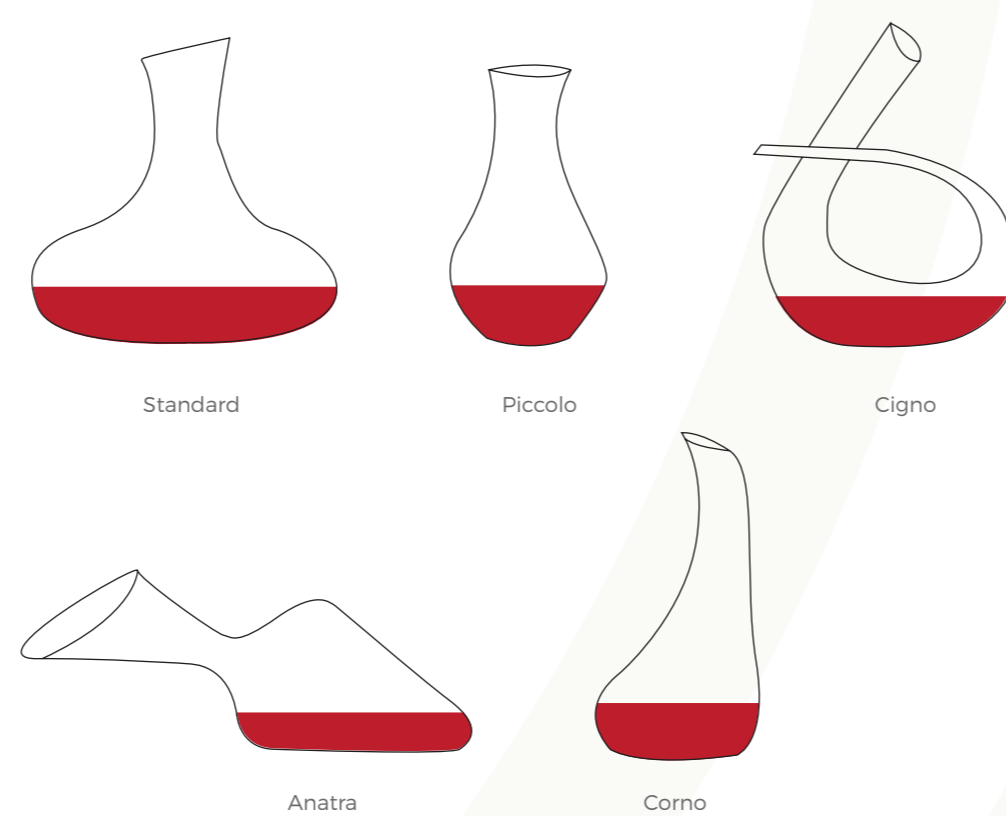
Collezione contenente i prodotti legati al mondo del vino (glacette, decanter, cavatappi, calice) reinterpretati nelle forme e nei materiali.

Analisi dei prodotti enologici

Cavatappi



Decanter



Calice



Glacette



Glacette trasparente in plexiglass o plastica. ha una struttura in acrilico trasparente a doppia parete che permette di vedere sia il livello del vino che l'etichetta.



Glacette in acciaio inossidabile. è adatta per la maggior parte delle bottiglie, anche quelle di spumante.



Glacette refrigerante attiva. è capace non solo di mantenere il vino ad una temperatura costante, ma anche di raffreddare la bottiglia di pochi gradi.

Informe

Il progetto

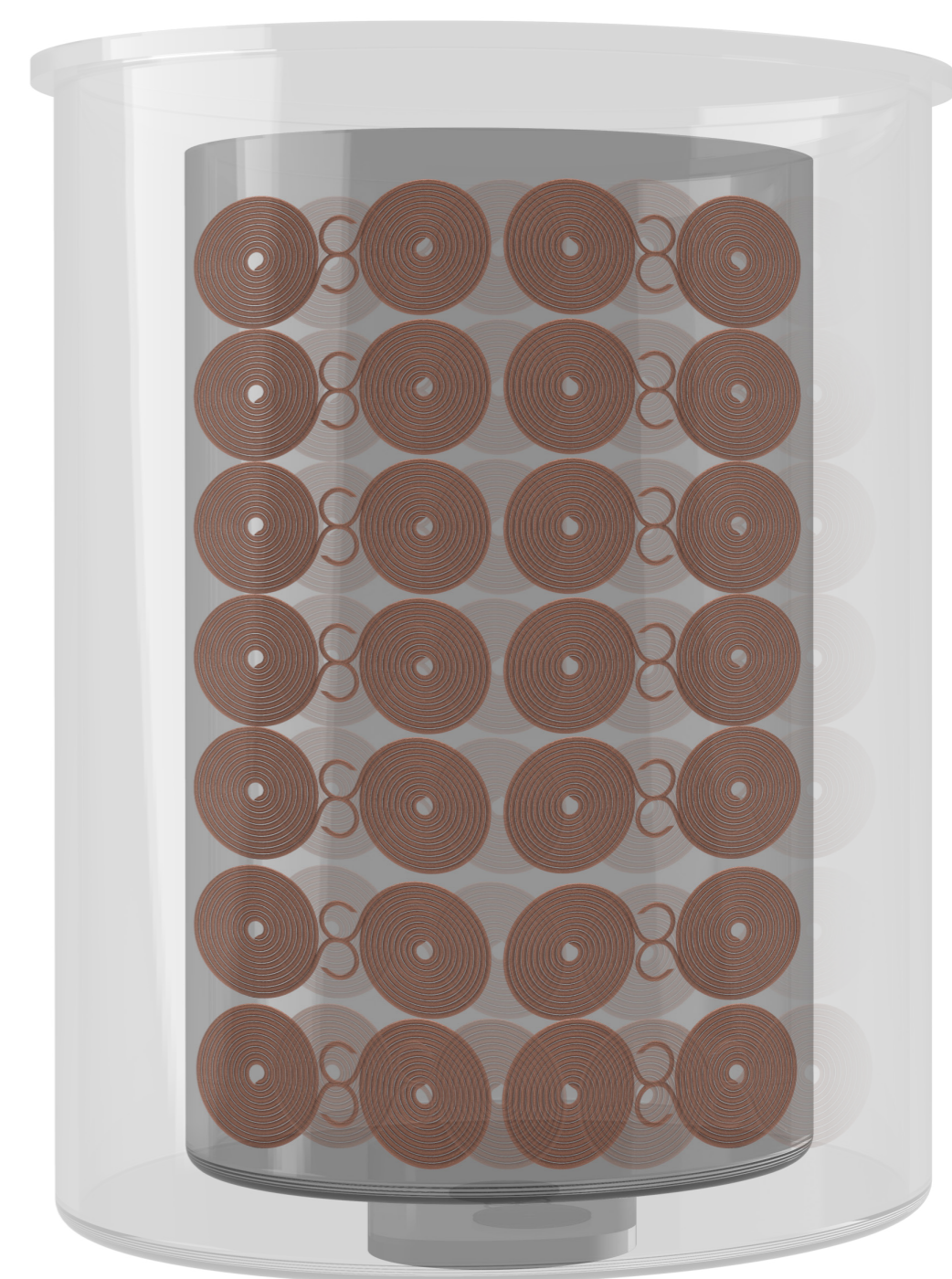
Portacalici

Porta calici in rame con aperture laterali adatte all'inserimento dei calici da vino. Rispetto all'oggetto iniziale analizzato, è stata introdotta una rientranza di 10 mm lungo tutto il perimetro per una presa facilitata. I chiodi a testa sferica restano invariati.



Glacette

Contenitore a doppia parete atto al mantenimento della temperatura di servizio del vino, formato in acrilico. Tra le due pareti è presente una trama formata in filo di rame curvato che riprende la forma della Fibula ad occhiali Picena.



Calici

Calice in vetro con inserto centrale ripreso dall'Armillata picena. I sei calici che compongono il set avranno ognuno un colore, che riprendono i colori dei materiali dell'artigianato e delle ceramiche picene.



Decanter

Decanter in vetro rivestito da cesto in pajarola. Il cestino avrà la doppia funzione di protezione del decanter e contenitore da utilizzare estraendo il prodotto.



Cavatappi

Cavatappi con leva in PP, estrattore e verme in metallo. Il corpo riprende i colori del picchio, animale simbolo della cultura Picena, da cui deriva lo stesso nome di Ascoli Piceno (dal lat. Picus).



Packaging

Packaging in cartone che presenta una decorazione che unisce la trama dei merletti a tombolo di Offida e i motivi dei dischi-corazza piceni. Il colore scelto è quello della carta oleata che usano le merlettaie per comporre i disegni preparatori posti sotto i cuscini per avere una traccia da seguire durante il ricamo.

